

Lo stato proclamato dal sindacato Ugl della polizia penitenziaria

Carcere Augusta, in agitazione per la carenza di organico

Gli agenti di polizia penitenziaria, in servizio presso la casa di reclusione di Augusta hanno proclamato lo stato di agitazione. L'organizzazione sindacale che fa capo all'Ugl ha inviato una nota al capo del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, con la quale lamenta il "silenzio assordante" relativamente ai numerosi appelli sulla carenza di personale di servizio.

"A tutt'oggi - dice Sebastiano Bongiovanni, vice segretario nazionale del sindacato di categoria - alla Casa di Reclusione di Augusta il servizio di 6 ore sta diventando un'utopia - scrive il sindacato - Si vivono turni di servizio e carichi di lavoro diventati insopportabili. Ciò è da attribuire sicuramente alla carenza di organico che affligge a livello nazionale il Corpo di Polizia ma anche ad una cattiva ge-

"Avevamo scritto al capo del Dipartimento penitenziario e alle istituzioni ma non abbiamo avuto risposta"



Agenti di polizia penitenziaria.

stione delle poche risorse umane, senza controlli da Organo Superiore";

L'Ugl chiede che si prendano finalmente alcune iniziative urgenti è indispensabili come ad esempio: Chiudere parzialmente un Blocco del penitenziario già rimasto chiuso per un breve periodo post-indulto, al fine di adeguare alle nuove norme il penitenziario; Automatizzare quando più è possibile, ripristinare un sistema di allarme e di attivare tutte le procedure a tutela e per il rispetto delle normative vigenti, vista la carenza di organico; Diminuire i turni di servizio che superano le 6 ore. Diminuire i turni che non hanno nemmeno le otto ore di riposo previste per il recupero psicofisico.